

## BANCAROTTA AZIENDA DI VINI, CONDANNATI PADRE E FIGLIO

4 Aprile 2017

---



CHIETI - Il Tribunale di Chieti ha condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione ciascuno Camillo e Marcello Antonucci, padre e figlio, imprenditori originari di Crecchio, riconosciuti colpevoli di bancarotta fraudolenta.

Secondo l'accusa, in qualità di amministratori della Antonucci Vini, società dichiarata fallita dal Tribunale di Chieti nell'ottobre del 2011 e che produceva e vendeva vini, allo scopo di recare pregiudizio ai creditori, avrebbero distratto i libri e le scritture contabili così da rendere impossibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento d'affari.

I due sono stati condannati anche al pagamento delle spese legali e all'interdizione dai pubblici uffici per la durata di cinque anni.

Il pubblico ministero Marika Ponziani aveva chiesto la condanna a tre anni.

Per entrambi il difensore di fiducia, l'avvocato Cristian Liberato, aveva chiesto l'assoluzione o in subordine che reato venisse derubricato in bancarotta semplice.

Il legale ha annunciato ricorso in Appello.